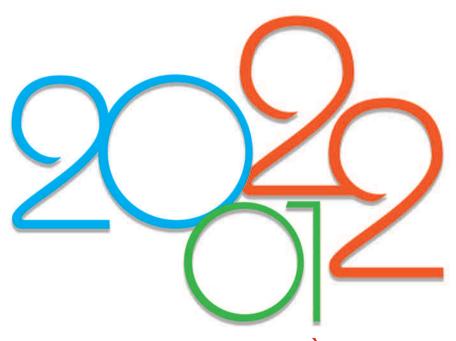
RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM ANNO LX • GENNAIO APRILE 2022



PROSSIMITÀ. RIFLESSIONI PER INTERPRETARE IL PRESENTE

COMITATO DI DIREZIONE

PIERA RUFFINATTO MARCELLA FARINA MARIA ANTONIA CHINELLO MARTHA SÉÏDE ROSANGELA SIBOLDI MARIA TERESA SPIGA MARIA SPÓLNIK

COMITATO SCIENTIFICO

JOAQUIM AZEVEDO (Portugal) GIORGIO CHIOSSO (Italia) JENNIFER NEDELSKY (Canada) MARIAN NOWAK (Poland) JUAN CARLOS TORRE (España) BRITT-MARI BARTH (France) MICHELE PELLEREY (Italia) MARIA POTOKAROVÁ (Slovakia)

COMITATO DI REDAZIONE

FLIANE ANSCHALL PETRI CETTINA CACCIATO INSILLA MARIA ANTONIA CHINELLO SYLWIA CIEŻKOWSKA PINA DEL CORE MARCELLA FARINA KARLA M. FIGUEROA EGUIGUREMS ALBERTINE ILUNGA NKULU MARIE-JUDITH JEAN-BAPTISTE MARIA KO HA FONG GRAZIA LOPARCO ELENA MASSIMI ANTONELLA MENEGHETTI LUCY MUTHONI NDERI **ENRICA OTTONE** ANNA PERON LINDA POCHER PIFRA RUFFINATTO MARTHA SÉÏDE ROSANGELA SIBOLDI ALESSANDRA SMERILLI MARIA TERESA SPIGA MARIA SPÓLNIK MILENA STEVANI

DIRETTORE RESPONSABILE

MARIA ANTONIA CHINELLO

COORDINATORE SCIENTIFICO

MARCELLA FARINA

SEGRETARIA DI REDAZIONE

RACHELE LANFRANCHI

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE EDITA DALLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "AUXILIUM" DI ROMA

DIREZIONE

Via Cremolino 141 00166 Roma

Tel. 06.61564226 Fax 06.615720248

E-mail

rivista@pfse-auxilium.org segretaria.rse@pfse-auxilium.org

Sito internet https://rivista.pfse-auxilium.org/

Informativa GDPR 2016/679

I dati personali non saranno oggetto di comunicazioni o diffusione a terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, accesso, modifiche, aggiornamenti, integrazioni o cancellazione, rivolgendosi al responsabile dei dati presso l'amministrazione della rivista.



ASSOCIATA ALLA UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Aut. Tribunale di Roma 31.01.1979 n. 17526

Progetto grafico impaginazione e stampa EMMECIPI SRL

ISSN 0393-3849

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO LX NUMERO 1 • GENNAIO/APRILE 2022

Poste Italiane Spa Sped. in abb. postale d.l. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, C/RM/04/2014

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM



DOSSIER

PROSSIMITÀ.

RIFLESSIONI PER INTERPRETARE IL PRESENTE

Proximity: reflections for interpreting the present

Introduzione al Dossier Introduction to the Dossier	
Marcella Farina	6-14
Oltre il tempo della solitudine.	
Ripensare le relazioni tra prossimità e distanza Beyond times of solitude: rethinking the relationship	
between proximity and distance	
Donatella Pagliacci	15-27
La prossimità tra desiderio e paura.	
L'impatto del Covid-19 su bambini e adolescenti	
The proximity between desire and fear:	
the impact of Covid-19 on children and adolescents	00.44
Simonetta Magari - Mario Iasevoli - Chiara Spatola	28-41
Un anno dopo. I media nel "presente continuo" della pandemia	
One year later:	
the media in the "continuous present" of the pandemic	
Marica Spalletta	42-58
Immagini di Dio in tempo di crisi. Un invito a purificare lo sguardo	
Images of God in times of crisis: an invitation to purify one's gaze	
Linda Pocher	59-75
Morte, vulnerabilità e ricerca di senso ai tempi del Covid-19	
Death, vulnerability, and the search for meaning in times of Covid-19	
Giovanni Del Missier - Roberto Massaro	76-91

«Quando sono debole è allora che sono forte» (2Cor 12,10): la «teologia della debolezza» in 1-2 Corinzi "When I am weak, then I am strong" (2Cor 12:10): The "theology of weakness" in 1-2 Corinthians Giuseppe De Virgilio	92-103
ALTRI STUDI	
Persona umana e attitudini al cambiamento. Per una nuova <i>leadership</i> nella vita consacrata	
The human person and attitudes towards change:	
for a new leadership in the consecrated life	
Pina Del Core	106-130
Discovering interreligious dialogue: biblical and patristic insights Alla scoperta del dialogo interreligioso:	
approfondimenti biblici e patristici	131-147
Josmy Jose	131-147
ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI	
Recensioni e segnalazioni	150-165
Libri ricevuti	166-167
Libri delle docenti auxilium	168-174
Norme per i collaboratori della Rivista	178-179

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

ORIENTAMENTI BIBLIOGRAFICI



identitario, che consiste nel rappresentare e rendere rilevante questa loro cultura democratica. Perché il popolarismo è soprattutto una cultura democratica. E una cultura di governo. "Prendersi cura", come scrive il professor Lino Prenna, del creato e dell'uomo che ne è il signore e il massimo beneficiario, diventa allora la nuova modalità di dire "popolarismo» (p. 17-18).

Rachele Lanfranchi

SIMEONE DOMENICO
IL DONO
DELL'EDUCAZIONE.

UN NUOVO PATTO TRA LE GENERAZIONI

= PEDAGOGIA 94, BRESCIA, MORCELLIANA, 2021, P. 231, € 20,00 Nella cornice del Patto educativo globale è quanto mai opportuna una riflessione approfondita sull'alleanza educativa nella famiglia e per la famiglia, apporto offerto da Domenico Simeone che, nel volume *Il dono dell'educazione*, affronta la tematica da diversi punti di vista.

Le profonde modificazioni sociali e culturali degli ultimi anni sono una buona opportunità perché la famiglia - passata dal modello normativo a quello affettivo - possa reinventarsi e riscoprire la sua valenza di laboratorio sociale in cui le relazioni di coppia e con i figli diventano luogo per la gestazione di nuovi modelli relazionali.

Il volume raccoglie contributi dell'Autore pubblicati su riviste scientifiche e poi rivisti e integrati, mettendo a fuoco le potenzialità umanizzanti presenti nella famiglia che purtuttavia necessita di supporto e accompagnamento per affrontare criticità interne e minacce esterne. Vengono sondate alcune aree sensibili della famiglia quali il rapporto di coppia, il lavoro, l'educazione dei figli, la gestione dei conflitti, l'invecchiamento, la malattia, la morte.

Con taglio pedagogico l'autore entra nella disamina di alcune problematiche formative quali l'educazione sessuale dei figli, l'educazione religiosa del bambino a partire dalla sua potenziale apertura al trascendente, l'accompagnamento del figlio adolescente nella difficile costruzione della sua identità, i percorsi di cura e costruzione dei legami affettivi.

Il discorso si conclude aprendo alla necessità di creare alleanze formative, in *primis* tra scuola e famiglia. È generale, infatti, la consapevolezza della necessità di stringere un patto di corresponsabilità educativa tra istituzioni per rifondare il senso dei legami di interdipendenza e creare rapporti di fattiva collaborazione.

Infine, si sottolinea l'importanza della formazione dei genitori, strumento indispensabile per rafforzare e sostenere le competenze educative dei genitori e aiutarli, non solo ad affrontare i problemi che incontrano nell'educazione dei figli, ma anche ad aumentare la consapevolezza del proprio ruolo educativo. Quello di Domenico Simeone è un contributo ricco e denso di spunti per aiutare la famiglia, ma in generale tutti gli adulti, a riscoprire l'educazione come un dono e una responsabilità e assumere con maggior consapevolezza il compito "generativo" che li qualifica. Questo, a partire da un nuovo patto di

fiducia tra adulti, alleanza che è garanzia di un futuro nel quale i sogni, i desideri, i progetti delle nuove generazioni possano trovare dimora.

Piera Ruffinatto

TANZARELLA SERGIO
IL PENTAGRAMMA
DI LORENZO MILANI.

MUSICA PER LA LIBERTÀ

= IL PELLICANO 8, TRAPANI, IL POZZO DI GIACOBBE, 2021, P. 94. € 10.90 Il volume - di piccola mole, ma non di poca importanza per il contenuto - è dedicato a Valentina Oldano, «la giovane e valente studiosa di Andora con la quale [l'Autore ha] avuto l'onore di lavorare per sette anni alla preparazione dell'edizione di tutti gli scritti di Lorenzo Milani» (p. 5). Un lavoro di cui essere grati a quanti hanno reso possibile la pubblicazione dell'Opera omnia del Priore di Barbiana, presentata al Salone del Libro di Torino il 18 maggio 2017. Un'opera che non lascia più spazio a «viete ricostruzioni disancorate dalle fonti e che hanno contribuito alla produzione di stereotipi e banalizzazioni» (p. 7). Il lavoro di raccolta di tutti gli scritti di don Milani, e in particolare del suo esteso epistolario, è durato per ben sette anni.

Proprio per questo lavoro certosino l'Autore, meglio di altri, sa quali temi della vita di Milani restano ancora del tutto inesplorati. Uno di questi è l'interesse mostrato da Lorenzo Milani per la musica dagli anni del seminario in poi.

Tanzarella, attraverso l'epistolario, ci mostra l'attrazione del giovane seminarista Milani per il canto gregoriano, per i canti di gruppo con i compagni e, quasi a sorpresa, l'introduzione dello studio della musica, in particolare quella classica, nella sua scuola di San Donato e di Barbiana. Il fatto non stupisce se si ha presente la lettera che scrive a Giorgio Pecorini: «io i miei figlioli li amo, ho perso la testa per loro, non vivo che per farli crescere, per farli aprire, per farli sbocciare, per farli fruttare» (p. 10). Pertanto tutto serve per far crescere, aprire. sbocciare e fruttare i ragazzi della sua scuola, anche la musica, ma senza ripiegamenti sulla pura estetica artistica. Si tratta di dare ai ragazzi la possibilità di aprirsi a tutta la ricchezza umana che racchiudono in sé e, quindi, dare loro la possibilità di godere di una piena e autentica libertà umana. Quanto scritto alle pagine 23-24 è eloquente a questo riguardo: «Ricorderà l'ex alunno Mario Rossi, molti anni dopo, la straordinaria esperienza vissuta grazie alla musica e al complessivo disegno educativo che aveva in mente Milani nel fare emergere la ricchezza di cui era portatore ognuno degli studenti. Milani: "Pensava che dentro di noi certi valori li avevamo, ma andavano scoperti attraverso queste cose che erano patrimonio di una determinata categoria di persone. Anche la musica classica sembrava che ci fosse vietata invece lui riusciva a farci amare queste cose, spiegandole naturalmente. Prima di ascoltare la musica c'era il musicista che ci spiegava i vari passaggi di una sonata. Tutto ci veniva